



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC8A4007: I.C. "G.RODARI -G.NOSENGO"

Scuole associate al codice principale:

CTAA8A4003: I.C. "G.RODARI -G.NOSENGO"

CTAA8A4014: VIA TRIESTE

CTAA8A4025: VIA SAN PAOLO

CTEE8A4019: CD RODARI GRAVINA

CTMM8A4018: NOSENGO - GRAVINA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



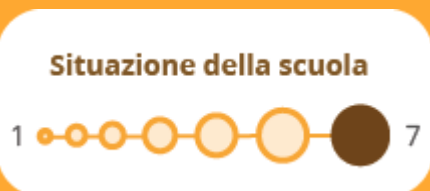
Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola primaria la percentuale degli alunni ammessi è del 100%. Nella scuola secondaria di primo grado la percentuale di ammessi all'esame di Stato è del 99,9%. All'esame di Stato la fascia



più consistente di voto è quella medio-alta che è pari al 75,3%. Il successo formativo di ogni singolo alunno si garantisce attraverso l'individualizzazione dei percorsi e l'utilizzo di nuove e diversificate strategie di insegnamento- apprendimento, nonché l'utilizzo delle TIC e la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento in orario extra curricolare. Dal monitoraggio della dispersione si evidenzia che nella scuola primaria e secondaria di primo grado, non si registrano abbandoni. Nella scuola secondaria di primo grado l'indice di dispersione è pari allo 0,3 (uno studente) ed è pertanto in linea con il benchmark nazionale e regionale. È stato effettuato il monitoraggio periodico delle assenze, è stato insediato il GOSP, sono stati svolti i colloqui con le famiglie ed effettuate le opportune segnalazioni degli alunni a rischio alla docente comandata presso l'osservatorio d'aria per la dispersione numero 9 competente sul territorio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



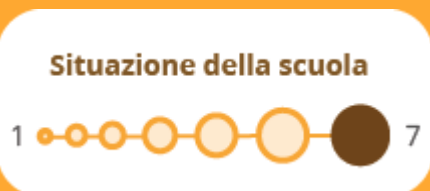
Motivazione dell'autovalutazione

Dai risultati delle prove INVALSI è emerso che la scuola mette in atto azioni finalizzate a migliorare le competenze degli alunni. Si prende atto dei dati relativi agli esiti conseguiti dalle classi seconde e quinte della scuola Primaria che si attestano al di sopra delle medie regionali e nazionali. Nella scuola secondaria di primo grado si rivelano medie al di sopra di quelle regionale e nazionale nella lingua inglese, mentre medie inferiori per quanto riguarda italiano e matematica. L'effetto scuola è lievemente positivo nella scuola primaria e si attesta sulla media regionale per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

Sono state utilizzate da parte della scuola griglie di rilevazione comune per valutare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione e criteri condivisi di valutazione del comportamento degli apprendimenti. La maggior parte degli studenti ha raggiunto buoni livelli relazione alle competenze chiave di cittadinanza e cioè: 1) imparare ad imparare attraverso il rispetto dei tempi e modi di esecuzione del lavoro 2) conoscere le proprie strategie di lavoro. Gli alunni di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e secondaria di primo grado hanno conseguito risultati medio-alti così come si rileva dai grafici di comparazione in uscita realizzati dal NIV.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Si registra un esito positivo nei risultati delle prove INVALSI degli alunni di quinta primaria che frequentavano la classe seconda primaria con risultati che vanno al di sopra della media regionale

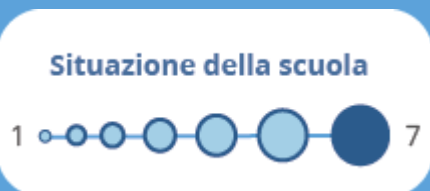


e nazionale. I risultati delle prove INVALSI al termine della scuola Secondaria di primo grado degli alunni frequentanti la classe quinta Primaria nel 2019, sono in linea con la media regionale mentre presentano dei livelli più bassi rispetto alla media nazionale. La scuola procederà ad acquisire risultati degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di secondo grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato una progettazione didattica basata sul curriculum verticale tenendo conto di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali ministeriali. La progettazione didattica viene revisionata annualmente dai vari dipartimenti in relazione sia ai bisogni formativi dell'utenza che alle scelte educative didattiche dell'Istituto, anche in relazione alle risorse professionali presenti. I docenti promuovono lo sviluppo delle competenze degli alunni, nell'ottica del successo formativo di ogni singolo studente /studentessa, coerentemente sia agli obiettivi didattici programmati che ai Traguardi degli apprendimenti, avvalendosi altresì sia di metodologie didattiche e attività laboratoriali, sia dal supporto delle TIC. Inoltre vengono attuate verifiche sistematiche e strutturate condivise per ambiti disciplinari.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Motivazione dell'autovalutazione

Sono state definite le modalità di fruizione degli spazi laboratoriali per garantire un'equa partecipazione a tutti gli alunni tramite apposita circolare. I docenti utilizzano il registro elettronico e le LIM per l'attività didattica in tutte le classi e le sezioni di scuola dell'infanzia nonché le lavagne interattive in alcune classi. La scuola ha attrezzato un'aula di scienze per condurre esperimenti e per elaborare progetti di robotica nell'ambito della manifestazione "C@nnizz@robot". Nel regolamento della scuola, condiviso da tutte le sue componenti, sono definite le norme di comportamento e il Patto di corresponsabilità sottoscritto dalle famiglie all'atto dell'iscrizione al



fine di promuovere un clima relazionale positivo. E' stata effettuata periodicamente la rilevazione delle assenze e le opportune segnalazione ai servizi sociali competenti del territorio per i casi di frequenza irregolare, per i quali sono stati preliminarmente sollecitate le famiglie attraverso colloqui svolti sia dal dirigente scolastico che dai coordinatori di classe. Dalle azioni poste in essere si rileva la progressiva riduzione dell'indice di dispersione.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha promosso attività di recupero individualizzato in aula per favorire l'inclusione e lo



sviluppo delle competenze di base degli alunni in difficoltà anche con il supporto delle docenti di potenziamento. Per gli alunni con DSA i consigli di intersezione, di interclasse e di classe, al fine di definire le strategie di intervento e le misure compensative e dispensative più idonee, redigono, in accordo con le famiglie e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal PAI d' istituto, un Piano specifico. Per gli alunni diversamente abili è redatto il PEI dal GLO d' Istituto. La scuola aderisce all'Osservatorio d'aria numero 9 per la dispersione. Vengono promosse inoltre attività curriculari ed extracurriculari per valorizzare gli alunni più talent. I risultati scolastici denotano livelli di eccellenza conseguiti nella partecipazione a specifiche attività quali le competizioni musicali e sportive. Inoltre tutti gli iscritti agli esami hanno conseguito le certificazioni DELF e Cambridge. La scuola ha aderito anche alla settimana europea della raccolta dei rifiuti progetto SERR con la collaborazione di Plastic free. Inoltre promuove conferenze con associazioni culturali del territorio, con le forze dell'ordine e realizza manifestazioni con il Kiwanis, i Lions e la Fratres.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



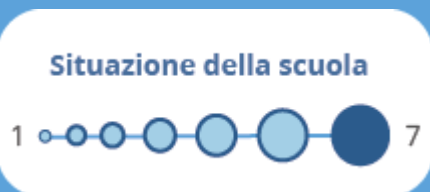
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività didattiche in continuità tra i vari ordini di scuola, che coinvolgono le classi ponte, sono state prevalentemente rivolte al potenziamento delle capacità espressive e musicali, quali il progetto "Ludoteca musicale" fra gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e la Scuola secondaria di primo grado. In ordine all'organizzazione e calendarizzazione delle attività da svolgere, il dirigente scolastico si è avvalso della commissione continuità con la quale ha anche strutturato le griglie di osservazione per la rilevazione delle competenze. Per supportare le famiglie degli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado, nella scelta del successivo percorso di studio, sono stati attivati contatti con i Licei, gli Istituti tecnici e professionali del territorio per realizzare, attraverso una piattaforma online, momenti di informazione formazione per gli studenti, le famiglie e docenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel PTOF la Mission e la Vision condividendole con la comunità scolastica e rendendo accessibile all'utenza la documentazione nello spazio dedicato del sito web. Sono stati svolti incontri con le famiglie per la presentazione dell'offerta formativa della scuola. Il programma annuale rispecchia coerentemente il Piano dell'Offerta Formativa e tutte le risorse destinate ai progetti sono state investite adeguatamente. Ai tre progetti prioritari: vivere lo sport, sicuri a



scuola e inclusione, si aggiunge anche l'attività musicale che ha una valenza formativa importante nell'ambito delle iniziative scolastiche. I progetti extracurricolari prevedono attività didattiche sia di recupero che di potenziamento oltre che di espressione artistica. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni didattiche intraprese al fine di orientare ed eventualmente riprogettare le scelte educative didattiche. Dalle risultanze delle rivelazioni effettuate sia in itinere che nella verifica finale si evidenzia che i risultati attesi dalle variazioni didattiche intraprese in coerenza con il PTOF sono stati conseguiti. Sono stati definiti compiti e funzioni del personale rispetto alle attività da svolgere in relazione all'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha rilevato i bisogni formativi del personale docente ed ATA attraverso dei questionari ed ha intrapreso iniziative di formazione coerenti con le priorità legate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione e la riduzione dell'indice di dispersione, stipulando accordi di rete con le scuole afferenti all'osservatorio d'aria numero 9 competente sul territorio che ha come scuola capofila la Cesare Battisti di Catania. Sono state rese note le unità formative dell'ambito 10 in relazione alle esigenze prioritarie espresse dal personale. La scuola ha attuato la formazione/ informazione sui rischi nei luoghi di lavoro, la formazione e l'aggiornamento per gli addetti alla sicurezza sia docenti che ATA, la formazione sul regolamento della privacy, gli incontri di auto di formazione sulla PNSD e aderito alla formazione nazionale del Ministero dell'Istruzione sul bullismo e cyberbullismo. Sono state valorizzate le risorse professionali interne per attivare progetti di potenziamento e recupero coerenti con il piano dell'offerta formativa. Gli insegnanti condividono contenuti didattici nella classe virtuale attivata online dall'animatore digitale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola in coerenza con il piano dell'offerta formativa ha attivato rapporti di collaborazioni con enti e associazioni del territorio. I genitori partecipano attivamente alle definizioni dell'offerta formativa attraverso: la rilevazione dei bisogni formativi al fine di individuare i progetti prioritari più graditi all'utenza; la rilevazione della percezione del contesto scolastico da parte le famiglie, importante per migliorare l'organizzazione e il servizio erogato dalla scuola; il coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori del Consiglio d'Istituto per l'adozione del PTOF; la partecipazione ad iniziative di solidarietà che la scuola promuove in sinergia con varie associazioni: Unicef, AIRC, SISM, Agenzia delle entrate, Polizia di Stato, Carabinieri, KIWANIS club Catania est, Lions absolut, WWF, Anas, ASL di Gravina, Fratres di SanGiovanni la Punta e Misericordia di Gravina Gravina.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro
Conoscere le proprie strategie di lavoro
Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune

TRAGUARDO

Imparare ad imparare
Collaborare e partecipare



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Modalità di condivisione e di rilevazione delle competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Modalità di condivisione e di rilevazione delle competenze





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Riduzione dell'indice di dispersione attraverso interventi mirati: il monitoraggio dell'assenza e la segnalazione ai servizi sociali. Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; conoscere le proprie strategie di lavoro cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

TRAGUARDO

Rientrare nelle medie degli abbandoni regionali. Imparare ad imparare collaborare e partecipare.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Modalità di condivisione e di rilevazione delle competenze
2. Ambiente di apprendimento
Modalità di condivisione e di rilevazione delle competenze



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola insiste in un quartiere in parte disagiato dal punto di vista socio economico e culturale pertanto risulta efficace la modalità condivisa di rilevazione delle competenze chiave di cittadinanza che si connotano come priorità della scuola, coerentemente con la Mission e la Vision della scuola definita nel PTOF. ciò contribuisce alla rimodulazione dei contenuti didattici per rendere più efficace incisiva l'azione educativo didattica. La lettura degli esiti degli apprendimenti, finalizzata ad imparare ad imparare e collaborare e partecipare attraverso il rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro, la conoscenza delle proprie strategie di lavoro e la cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune, de nota un miglioramento nell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza da parte degli alunni in relazione ai traguardi del piano di miglioramento. Non vi è dispersione nella scuola primaria e si evidenzia una riduzione dell'indice nella scuola secondaria di primo grado (1 solo alunno) anche attraverso interventi mirati: monitoraggio dell'assenza della dispersione segnalazione ai servizi sociali e colloqui con le famiglie.